

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**11/02/2014**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONE CIVILE.IT**  
quotidiano on-line **indipendente**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 10-02-2014 al 11-02-2014

10-02-2014 ANSA.it <b>Maltempo, mare mosso costa centro sud</b> .....	1
10-02-2014 ANSA.it <b>Nuova allerta meteo, piogge sul Centrosud</b> .....	2
10-02-2014 Agi <b>Terremoto: lieve scossa alle Eolie dopo sciame nello Stretto</b> .....	3
10-02-2014 Aise - Agenzia Internazionale Stampa Es <b>CONSEGNA DEI PRIMI DUE GENERATORI ACQUISTATI DALLA CNI IN SLOVENIA IN FAVORE DELLE AREE COLPITE DAL GELICIDIO</b> .....	4
10-02-2014 Globalist.it <b>Il maltempo sferza ancora l'Italia</b> .....	5
11-02-2014 Il Cittadino <b>Frane e fiumi, la pioggia tiene in ansia il Centro Nord</b> .....	7
10-02-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it <b>Il maltempo si estende: da domani allerta anche al Centro e al Sud</b> .....	8
10-02-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it <b>Maltempo: neve e pioggia. Allerta soprattutto su Liguria, Toscana ed Emilia Romagna</b> .....	10
10-02-2014 Il Mondo.it <b>Maltempo: allerta per piogge anche al centro e al sud</b> .....	11
10-02-2014 Il Mondo.it <b>Maltempo, allerta P. Civile per piogge domani al centro e al sud</b> .....	13
10-02-2014 Italia Vela.it <b>METEO - Martedì 11/2: venti di burrasca nord-occidentali sulle isole maggiori in particolare sulla Sardegna</b> .....	14
10-02-2014 La Stampa.it (ed. Nazionale) <b>Sull'Italia continua a piovere È allerta per i fiumi in piena</b> .....	15
10-02-2014 Mediaddress.it <b>Comunicato stampa - Protezione Civile, dopo le polemiche arriva la convocazione del C.O.I.</b> .....	16
10-02-2014 TTG Italia.com <b>Fondo garanzia e navi La bocciatura della Ue</b> .....	17
10-02-2014 Tgcom24 <b>Maltempo senza tregua Meteo Centronord ora, poi tocca al Sud</b> .....	18
10-02-2014 Tiscali <b>Meteo, Italia divisa in due: maltempo al nord, primavera al sud</b> .....	20
11-02-2014 marketpress.info <b>UE: UNA NUOVA AGENDA PER L'ADRIATICO-IONICA</b> .....	22
10-02-2014 noodls <b>Agenzia Spaziale Italiana e Telespazio celebrano i 30 anni del Centro Spaziale di Matera</b> .....	24

***Maltempo, mare mosso costa centro sud***

- Marche - ANSA.it

**ANSA.it**

*"Maltempo, mare mosso costa centro sud"*

Data: **10/02/2014**

[Indietro](#)

Maltempo, mare mosso costa centro sud

Dal primo pomeriggio, in attenuazione in serata 10 febbraio, 12:35 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - ANCONA, 10 FEB - Dalle 15 alle 24 di oggi è previsto nelle Marche, mare molto mosso o agitato, con onde da sud est di altezza fino a 2,5-3 metri, lungo la costa centro meridionale.

Secondo l'avviso diffuso dal Centro funzionale multirischi della protezione civile regionale, la forza del vento è prevista in aumento dalle ore centrali della giornata per poi attenuarsi in serata.

***Nuova allerta meteo, piogge sul Centrosud***

- Cronaca - ANSA.it

**ANSA.it**

*"Nuova allerta meteo, piogge sul Centrosud"*

Data: **10/02/2014**

[Indietro](#)

Nuova allerta meteo, piogge sul Centrosud

Livello massimo per rischio idrogeologico in Toscana e Veneto 10 febbraio, 17:27 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro](#) [Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - ROMA, 10 FEB - Ancora maltempo sull'Italia: la perturbazione di origine atlantica porterà nuove piogge e temporali sulle regioni centrali e su quelle meridionali. La Protezione Civile ha emesso una nuova allerta meteo che prevede piogge e temporali anche su Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. Sulla base dei fenomeni previsti, il Dipartimento ha valutato una criticità rossa - la più elevata - per rischio idrogeologico e idraulico su diverse zone del Veneto e della Toscana.

***Terremoto: lieve scossa alle Eolie dopo sciame nello Stretto*****Agi**

*"Terremoto: lieve scossa alle Eolie dopo sciame nello Stretto"*

Data: **10/02/2014**

[Indietro](#)

[Ricerca e Sviluppo](#)

Terremoto: lieve scossa alle Eolie dopo sciame nello Stretto

10:51 10 FEB 2014

(AGI) - Palermo, 10 feb. - Una scossa di magnitudo 2 e' stata registrata questa mattina alle 5.39 nel distretto sismico delle isole Eolie. L'evento ha avuto epicentro in mare, localizzato dall'Ingv a 9,5 chilometri di profondita' tra la costa di Brolo e di Gioiosa Marea, nel Messinese, e la maggiore delle Eolie, Lipari. Non si segnalano danni. Nella zona dello Stretto di Messina ieri si era prodotto uno sciame sismico con nove scosse.

**CONSEGNA DEI PRIMI DUE GENERATORI ACQUISTATI DALLA CNI IN SLOVENIA IN FAVORE DELLE AREE COLPITE DAL GELICIDIO****Aise - Agenzia Internazionale Stampa Estero**

*"CONSEGNA DEI PRIMI DUE GENERATORI ACQUISTATI DALLA CNI IN SLOVENIA IN FAVORE DELLE AREE COLPITE DAL GELICIDIO"*

Data: **10/02/2014**

Indietro

**CONSEGNA DEI PRIMI DUE GENERATORI ACQUISTATI DALLA CNI IN SLOVENIA IN FAVORE DELLE AREE COLPITE DAL GELICIDIO**

Lunedì 10 Febbraio 2014 11:58

CAPODISTRIA\ aise\ - Saranno consegnati oggi, lunedì 10 febbraio, alle ore 13.00, presso la Stazione dei Vigili del Fuoco di Sežana, i primi due generatori di corrente elettrica acquistati con i fondi sin qui raccolti dall'azione umanitaria della Comunità Nazionale Italiana nei confronti delle aree colpite dal gelicidio.

Nonostante la raccolta fondi tra gli appartenenti alla minoranza italiana in Slovenia sia ancora aperta, si è deciso, in accordo con la Protezione Civile (Ministero per la Difesa della RS), di effettuare una prima consegna per velocizzare il ripristino della corrente elettrica nelle aree più bisognose.

I due generatori, con le caratteristiche indicate dalla Protezione Civile, saranno adibiti al ripristino della corrente elettrica presso strutture nell'area del goriziano, ancora in black-out dopo i fatti delle scorse settimane.

Il passaggio di consegne verrà effettuato dal presidente della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, Maurizio Tremul, che devolverà ufficialmente i due generatori alla Protezione Civile slovena per il Litorale settentrionale, rappresentata dal direttore Samuel Kosmac.

Alla consegna, prenderà parte anche il comandante dei Vigili del Fuoco di Sežana, Blaž Turk, i cui reparti si occuperanno del trasporto dei generatori verso il goriziano.

L'iniziativa si inquadra nella trasversale azione di raccolta fondi ad opera della Comunità Nazionale Italiana in Slovenia, in favore delle aree colpite dal gelicidio. L'azione umanitaria si sta svolgendo sotto il coordinamento dell'Unione Italiana di Capodistria, in collaborazione con la Protezione Civile della RS, le Comunità Autogestite della Nazionalità Italiana di Capodistria, Isola e Pirano, la Comunità Autogestita Costiera, nonché le sei Comunità degli Italiani presenti nel Litorale sloveno.

La raccolta fondi resterà aperta sino a mercoledì 12 febbraio. Con i mezzi raccolti, si auspica un'ulteriore acquisto di generatori di corrente elettrica o altri beni utili al ripristino delle attività regolari di scuole, ospedali, case di sanità o altre strutture di carattere pubblico nelle zone flagellate dal maltempo. (aise)

Tweet

*Il maltempo sferza ancora l'Italia*

Globalist.it |

**Globalist.it***"Il maltempo sferza ancora l'Italia"*Data: **10/02/2014**

Indietro

News

Il maltempo sferza ancora l'Italia

Allerta della Protezione Civile per le prossime 24-36 ore. Situazione critica nel Centro-Nord, sotto monitoraggio Lazio, Emilia e Sardegna. Una vittima nel bresciano.

Desk6

lunedì 10 febbraio 2014 13:51

Commenta

Quella che è iniziata oggi sarà ancora una settimana ad alto rischio per gran parte del Paese, vista l'allerta maltempo proclamata in molte regioni per le prossime 24-36 ore. Piove e tira vento sul Centro-Nord, in particolare in Liguria, Veneto e Friuli Venezia Giulia, ma anche in Toscana e Umbria. Colpite anche le regioni meridionali, in particolare le isole.

A Fiumicino un albero è caduto su un'auto ferendo la ragazza alla guida che è stata soccorsa in ambulanza. Due anziani sono stati tratti in salvo dai Vigili del fuoco a Grosseto dopo essere finiti in un sottopasso allagato. Il tratto era chiuso al transito ma la coppia si è avventurata lo stesso finendo sott'acqua.

Particolarmente colpita dal maltempo la Liguria dove è stato proclamato lo stato d'allerta e in mattinata si è abbattuta una nuova frana. Nel modenese 400 volontari sono al lavoro per fornire soccorso e vigilare sul livello dei fiumi. Due nuovi smottamenti a Volterra, dove dieci giorni fa erano crollate le mura medioevali. All'isola d'Elba scuole chiuse e traghetti a singhiozzo per le condizioni del mare, molto mosso con raffiche di vento a 35 nodi e visibilità ridotta. Traffico in tilt nella capitale. Da questa sera prevista acqua alta a Venezia, per un picco di marea da 110 centimetri.

**Una vittima nel bresciano** - A Orzinuovi, nel bresciano, una donna è morta annegata dopo essere finita con l'auto in un fossato. Sono ancora in corso i rilievi per stabilire se con lei ci fosse qualcun altro.

**Diluvio a Roma: strade bloccate e traffico in tilt** - Situazione critica anche nel Lazio, in "codice giallo" per rischio idrogeologico, da oggi e per le successive 24-36 ore per precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale. Si prevedono venti di burrasca sud orientale, mareggiate lungo le coste esposte. La Capitale resta sotto osservazione dopo i disagi e gli allagamenti della settimana scorsa. Diverse le arterie stradali ancora chiuse, tra frane e voragini, compresa la Panoramica: il Comune ha predisposto tre percorsi alternativi per evitare la congestione a nord.

**Allerta della Protezione Civile** - Il bollettino meteo della Protezione Civile, oltre a diramare l'allerta per queste regioni per le forti piogge, prevede anche nevicate diffuse, al di sopra dei 500-700 metri, su Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, fino a 200-400 metri sul Piemonte meridionale e sull'entroterra ligure, in estensione a Veneto e Friuli Venezia Giulia al di sopra dei 700-900 metri.

Situazione di moderata criticità in Sardegna, in particolare per il Campidano, il Logudoro e l'Iglesiente, oltre ai bacini del Tirso e Montevecchio Piscilappiu. Rischio idrogeologico e idraulico sulle zone vallive e pianeggianti dei bacini del Veneto e su gran parte della Toscana, mentre in Emilia-Romagna a preoccupare è ancora il fiume Secchia, a rischio esondazione.

**Ancora alto il rischio valanghe** - Rimane elevata l'allerta valanghe sulle Alpi. In base ai dati riportati sui bollettini del sito [www.aineva.it](http://www.aineva.it), nella giornata di lunedì avremo un rischio che andrà di grado 3 (marcato) sulle Alpi

### *Il maltempo sferza ancora l'Italia*

centro-occidentali, grado 4 (forte) sulle Alpi orientali. Nella scorsa stagione invernale 2012-2013 gli incidenti da valanga noti sono stati un'ottantina con ben 28 morti. I periodi valanghivi più intensi si sono verificati nel mese di marzo e, con incidenza maggiore, in quello di aprile: tutto ciò a causa del riscaldamento del manto nevoso (fonte Aineva).

**Due smottamenti a Volterra** - A Volterra dove il maltempo dieci giorni fa ha provocato il crollo di parte delle mura medievali, nella notte si sono verificati due piccoli smottamenti, uno fuori dalla cerchia delle mura e l'altro in una strada del centro storico. Nella zona continua a piovere e le mura medievali vengono sottoposte a monitoraggio con un sopralluogo dei tecnici, anche se è stato rinviato l'inizio dei lavori di consolidamento, inizialmente programmato per oggi. Per precauzione il comune ha deciso la chiusura delle scuole.

**Pioggia in Liguria, frana nell'imperiese** - È stato diramato lo stato d'allerta per le precipitazioni che da domenica notte bagnano la regione. Sotto osservazione soprattutto la parte costiera del Levante savonese, la parte costiera del genovese, del Tigullio e dello spezzino. La pioggia sul terreno già saturo potrebbe causare nuovi smottamenti. Una nuova frana si è abbattuta nell'imperiese sulla provinciale 55 che collega Ceriana con Baiardo. Il traffico procede a senso unico alternato. Nel savonese rimane chiusa per frana l'Aurelia a Capo Mele, tra Laigueglia e Andora, mentre per ripristinare il collegamento ferroviario tra Andora e Cervo occorreranno ancora cinque settimane.

**Allerta in Emilia Romagna. Quattrocento uomini al lavoro nel modenese** - Attivato dalla Protezione civile lo stato di attenzione in tutte le province dell'Emilia Romagna per pioggia, criticità idraulica ed idrogeologica, vento e stato del mare. Il rischio è che l'innalzamento del livello dei fiumi e degli altri corsi d'acqua, provochi nuovi dissesti idrogeologici diffusi su tutto il territorio, in particolare nelle province già colpite dal maltempo nelle scorse settimane. Nel modenese 400 uomini, tra cui anche volontari provenienti dalle Marche, dalla Lombardia, dal Friuli e dalla Toscana sono al lavoro per dare supporto alla popolazione e monitorare il livello del fiume.

**Torna alla Home**

***Frane e fiumi, la pioggia tiene in ansia il Centro Nord***

Il Cittadino - Quotidiano del Lodigiano

**Il Cittadino**

""

Data: 11/02/2014

Indietro

Frane e fiumi, la pioggia tiene in ansia il Centro Nord

Non si ferma la pioggia sull'Italia. Nuovo allerta meteo per temporali attesi oggi al Centro Sud e cresce l'allarme per il livello di molti fiumi, a rischio piena. Pericolo idrogeologico alto in Veneto e Toscana. Il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, ne approfitta per chiedere uno stop alle nuove costruzioni nei prossimi dieci anni, in modo da «investire tutto quello che c'è sulla messa in sicurezza del territorio». I guai a Roma e in Toscana. Sulle regioni alpine è la neve a creare problemi: nel Bergamasco circa 1.500 persone, dalle 18 di ieri e per almeno 24 ore, resteranno completamente isolate dopo la chiusura delle strade che portano a Valbondione e a Foppolo a causa del rischio valanghe. Nel resto del Paese preoccupano gli effetti delle piogge prolungate. A Roma è allerta criticità idraulica per il Tevere e l'Aniene. A Fiumicino un'auto è stata centrata da un albero caduto: ferita la ragazza alla guida. In Liguria pericolo frane per il terreno ormai saturo d'acqua. A Firenze una parte di uno stemma in pietra si è staccata dalla facciata di un palazzo storico, in via dé Gondi. Un passante è stato colpito alla spalla ed è rimasto lievemente ferito: A Volterra (Pisa) dove il maltempo dieci giorni fa ha provocato il crollo di parte delle mura medievali, nella notte si sono verificati due piccoli smottamenti, uno fuori dalla cerchia delle mura e l'altro in una strada del centro storico. Nel centro storico di Barga (Lucca) la caduta di un masso ha distrutto tre arcate della Ripa sotto il Duomo. A Follonica (Grosseto) due anziani sono stati salvati dai vigili del fuoco mentre si trovavano bloccati in auto in un sottopasso allagato. Sempre in Toscana, stop alla circolazione ferroviaria per circa un'ora fra le stazioni di Lucca e Viareggio a causa di un albero caduto sui binari. Argini pericolosi. A Bologna il Comune ha messo in guardia dal rischio esondazione per il Reno ed ha invitato i cittadini fino a cessata emergenza «a non fermarsi sugli argini del fiume e nelle zone allagabili; a portarsi in caso di esondazione ai piani alti degli edifici; ad evitare ogni situazione a rischio per gli animali». In tutta la regione è stato attivato lo stato di attenzione per le precipitazioni previste fino a oggi che potranno determinare l'innalzamento dei livelli idrometrici su tutti i corsi d'acqua. Il Po sorvegliato speciale. Sorvegliato speciale anche il Po. L'Aipo, Agenzia interregionale per il Po, spiega che nel tratto mediano e finale del fiume si registrano livelli idrometrici superiori alla media del periodo, a causa delle intense precipitazioni degli ultimi giorni che hanno interessato in particolare l'area emiliana. Acqua alta a Venezia, dove il livello di marea tocca i 110 centimetri. (Ansa)

***Il maltempo si estende: da domani allerta anche al Centro e al Sud***

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

**Il Giornale della Protezione Civile.it**

*"Il maltempo si estende: da domani allerta anche al Centro e al Sud"*

Data: **10/02/2014**

Indietro

**IL MALTEMPO SI ESTENDE: DA DOMANI ALLERTA ANCHE AL CENTRO E AL SUD**

*A partire da domani mattina sono previste forti piogge su Sicilia, Abruzzo e Molise, in estensione a Puglia, Basilicata e Calabria. Forti venti sulle isole maggiori, in particolar modo sulla Sardegna, e sulla Puglia. Lungo le coste saranno possibili mareggiate*

Lunedì 10 Febbraio 2014 - DAL TERRITORIO

Una perturbazione di origine atlantica, che attualmente interessa la nostra penisola e che sta causando condizioni di spiccata instabilità al nord e al centro, specie sui settori tirrenici, nel corso della giornata di domani si estenderà sulle restanti regioni centrali e meridionali.

Il Dipartimento della Protezione Civile, sulla base delle previsioni disponibili ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede dalla mattinata di domani, martedì 11 febbraio, precipitazioni, anche a carattere di rovescio, su Sicilia, Abruzzo e Molise, in estensione a Puglia, Basilicata e Calabria. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, attività elettrica e forti raffiche di vento.

Sempre da domani si prevedono venti di burrasca nord-occidentali sulle isole maggiori, in particolar modo sulla Sardegna, mentre dai quadranti meridionali venti da forti a burrasca sulla Puglia. Saranno possibili mareggiate lungo le coste esposte

Sulla base dei fenomeni previsti sono state valutate per oggi e domani i seguenti livelli di criticità per rischio idrogeologico e idraulico:

oggi, lunedì 10 febbraio

criticità rossa

zone vallive e pianeggianti dei bacini del Veneto e gran parte della Toscana

domani, martedì 11 febbraio

criticità arancione

Friuli Venezia Giulia, buona parte dell'Emilia Romagna, alcune zone della Liguria, il Lazio, l'Umbria, e le restanti parti del Veneto e della Toscana

criticità gialla

tutte le altre Regioni interessate dal maltempo.

Le valutazioni di criticità idrogeologica (rossa, arancione e gialla) possono includere una serie di danni sul territorio, riportati sul sito del Dipartimento della Protezione Civile ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)), unitamente al quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia, aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi

***Il maltempo si estende: da domani allerta anche al Centro e al Sud***

dei fenomeni: le informazioni sui livelli di allerta regionali, invece, sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile.

red/pc

(fonte : DPC)

***Maltempo: neve e pioggia. Allerta soprattutto su Liguria, Toscana ed Emilia Romagna***

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

**Il Giornale della Protezione Civile.it**

"*Maltempo: neve e pioggia. Allerta soprattutto su Liguria, Toscana ed Emilia Romagna*"

Data: **10/02/2014**

Indietro

**MALTEMPO: NEVE E PIOGGIA. ALLERTA SOPRATTUTTO SU LIGURIA, TOSCANA ED EMILIA ROMAGNA**

*Ancora una intensa fase di maltempo sull'Italia: si attendono abbondanti precipitazioni e nevicate. Allerta meteo in molte regioni settentrionali e centrali tirreniche. Cumulati elevati attesi su Liguria, Toscana ed Emilia Romagna*

Lunedì 10 Febbraio 2014 - ATTUALITA'

Ancora maltempo sull'Italia. Un nuovo impulso perturbato di origine atlantica porterà infatti precipitazioni diffuse sulle regioni settentrionali e centrali tirreniche. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un'allerta meteo che prevede precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Lazio e Sardegna, in estensione a Veneto e Friuli Venezia Giulia, con quantitativi fino a molto elevati su Liguria di levante, Toscana ed Emilia Romagna occidentale. Sono previste, inoltre, nevicate diffuse, al di sopra dei 500-700 metri, su Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, fino a 200-400 metri sul Piemonte meridionale e sull'entroterra ligure, in estensione a Veneto e Friuli Venezia Giulia al di sopra dei 700-900 metri, con apporti al suolo da moderati ad abbondanti. Inoltre è atteso un rinforzo della ventilazione, con venti di burrasca sud-orientali - e rinforzi di burrasca forte - su Toscana, Lazio, Sardegna, Sicilia, in estensione all'Emilia-Romagna, con mareggiate lungo tutte le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti il Dipartimento ha valutato una criticità rossa - il livello più alto - per rischio idrogeologico e idraulico sulle zone vallive e pianeggianti dei bacini del Veneto e su gran parte della Toscana. Criticità arancione è stata invece prevista per le restanti aree del Veneto e della Toscana nord-occidentale, i bacini marittimi centrali e di levante della Liguria, la Sardegna occidentale compresi il Logudoro e l'intero campidano, il Friuli Venezia Giulia e l'Emilia-Romagna, mentre sono indicate in criticità gialla la Liguria di ponente, la Sardegna orientale, l'area alpina e prealpina della Lombardia e gran parte dell'Italia centrale, comprese Campania e Molise.

È utile ricordare che le valutazioni di criticità idrogeologica (su tre livelli: rossa, arancione e gialla) possono includere una serie di danni sul territorio, riportati a questo link.

Redazione/sm

***Maltempo: allerta per piogge anche al centro e al sud***

- Il Mondo

**Il Mondo.it**

"*Maltempo: allerta per piogge anche al centro e al sud*"

Data: **10/02/2014**

Indietro

**NEWS DAL TERRITORIO**

IL MONDO / news dal territorio / 10 Febbraio 2014

Maltempo: allerta per piogge anche al centro e al sud

Roma, 10 feb 2014 - Una perturbazione di origine atlantica, che attualmente interessa la nostra penisola e che sta causando condizioni di spiccata instabilita' al nord e al centro, specie sui settori tirrenici, nel corso della giornata di domani si estendera' sulle restanti regioni centrali e meridionali.

Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso, quindi, un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello emesso ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticita' idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticita' consultabile sul sito del Dipartimento

([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)). L'avviso meteo prevede dalla mattinata di domani, martedi' 11 febbraio, precipitazioni, anche a carattere di rovescio, su Sicilia, Abruzzo e Molise, in estensione a Puglia, Basilicata e Calabria. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensita', attivita' elettrica e forti raffiche di vento.

Sempre da domani si prevedono venti di burrasca nord-occidentali sulle isole maggiori, in particolar modo sulla Sardegna, mentre dai quadranti meridionali venti da forti a burrasca sulla Puglia. Saranno possibili mareggiate lungo le coste esposte.

Sulla base dei fenomeni previsti e' stata valutata per oggi e domani criticita' rossa per rischio idrogeologico e idraulico sulle zone vallive e pianeggianti dei bacini del Veneto e su gran parte della Toscana. Domani sono in criticita' arancione il Friuli Venezia Giulia, buona parte dell'Emilia Romagna, alcune zone della Liguria, il Lazio, l'Umbria, e le restanti parti del Veneto e della Toscana. Sono indicate in criticita' gialla le altre Regioni interessate dal maltempo.

res/rus

*Maltempo: allerta per piogge anche al centro e al sud*

•o

***Maltempo, allerta P. Civile per piogge domani al centro e al sud***

- Il Mondo

**Il Mondo.it**

*"Maltempo, allerta P. Civile per piogge domani al centro e al sud"*

Data: **10/02/2014**

[Indietro](#)

**ATTUALITA**

IL MONDO / attualita / 10 Febbraio 2014

Maltempo, allerta P. Civile per piogge domani al centro e al sud

Criticità rossa per Toscana e parte del Veneto

Roma, 10 feb. Una perturbazione di origine atlantica, che attualmente interessa la nostra penisola e che sta causando condizioni di spiccata instabilità al nord e al centro, specie sui settori tirrenici, nel corso della giornata di domani si estenderà sulle restanti regioni centrali e meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso, quindi, un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello emesso ieri. L'avviso meteo prevede dalla mattinata di domani precipitazioni, anche a carattere di rovescio, su Sicilia, Abruzzo e Molise, in estensione a Puglia, Basilicata e Calabria. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, attività elettrica e forti raffiche di vento.

Sempre da domani si prevedono venti di burrasca nord-occidentali sulle isole maggiori, in particolar modo sulla Sardegna, mentre dai quadranti meridionali venti da forti a burrasca sulla Puglia. Saranno possibili mareggiate lungo le coste esposte.

Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per oggi e domani criticità rossa per rischio idrogeologico e idraulico sulle zone vallive e pianeggianti dei bacini del Veneto e su gran parte della Toscana. Domani sono in criticità arancione il Friuli Venezia Giulia, buona parte dell'Emilia Romagna, alcune zone della Liguria, il Lazio, l'Umbria, e le restanti parti del Veneto e della Toscana. Sono indicate in criticità gialla le altre Regioni interessate dal maltempo.

***METEO - Martedì 11/2: venti di burrasca nord-occidentali sulle isole maggiori in particolare sulla Sardegna***

- Italiavela

**Italia Vela.it**

"METEO - Martedì 11/2: venti di burrasca nord-occidentali sulle isole maggiori in particolare sulla Sardegna"

Data: 11/02/2014

Indietro

**METEO**

METEO - Martedì 11/2: venti di burrasca nord-occidentali sulle isole maggiori in particolare sulla Sardegna Una perturbazione di origine atlantica, che attualmente interessa la nostra penisola e che sta causando condizioni di spiccata instabilità al nord e al centro, specie sui settori tirrenici, nel corso della giornata di domani si estenderà sulle restanti regioni centrali e meridionali.

Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso, quindi, un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello emesso ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)).

L'avviso meteo prevede dalla mattinata di domani, martedì 11 febbraio, precipitazioni, anche a carattere di rovescio, su Sicilia, Abruzzo e Molise, in estensione a Puglia, Basilicata e Calabria. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, attività elettrica e forti raffiche di vento.

Sempre da domani si prevedono venti di burrasca nord-occidentali sulle isole maggiori, in particolar modo sulla Sardegna, mentre dai quadranti meridionali venti da forti a burrasca sulla Puglia. Saranno possibili mareggiate lungo le coste esposte.

Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per oggi e domani criticità rossa per rischio idrogeologico e idraulico sulle zone vallive e pianeggianti dei bacini del Veneto e su gran parte della Toscana. Domani sono in criticità arancione il Friuli Venezia Giulia, buona parte dell'Emilia Romagna, alcune zone della Liguria, il Lazio, l'Umbria, e le restanti parti del Veneto e della Toscana. Sono indicate in criticità gialla le altre Regioni interessate dal maltempo.

È utile ricordare che le valutazioni di criticità idrogeologica (su tre livelli: rossa, arancione e gialla) possono includere una serie di danni sul territorio, riportati sul sito del Dipartimento.

Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile

([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

10/02/2014 19.38.00

***Sull'Italia continua a piovere È allerta per i fiumi in piena***

La Stampa -

**La Stampa.it (ed. Nazionale)**

*"Sull'Italia continua a piovere È allerta per i fiumi in piena"*

Data: **11/02/2014**

Indietro

Cronache

10/02/2014

Sull'Italia continua a piovere

È allerta per i fiumi in piena

Situazione critica in Veneto e Toscana. Nel Bergamasco 1500 persone isolate per la neve. Preoccupa il livello di Arno, Po, Tevere e Reno

ANSA

Fiorentini e turisti si riparano dalla pioggia abbondante a Firenze

Non si ferma la pioggia sull'Italia. Nuovo allerta meteo per temporali attesi domani al Centro Sud e cresce l'allarme per il livello di molti fiumi, a rischio piena. Pericolo idrogeologico alto in Veneto e Toscana. Il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, ne approfitta per chiedere uno stop alle nuove costruzioni nei prossimi 10 anni, in modo da «investire tutto quello che c'è sulla messa in sicurezza del territorio».

Sulle regioni alpine è la neve a creare problemi: nel bergamasco circa 1.500 persone, dalle 18 di oggi e per almeno 24 ore, resteranno completamente isolate dopo la chiusura delle strade che portano a Valbondione e a Foppolo a causa del rischio valanghe. Nel resto del Paese preoccupano gli effetti delle piogge prolungate. A Roma è allerta criticità idraulica per il Tevere e l'Aniene. A Fiumicino un'auto è stata centrata da un albero caduto: ferita la ragazza alla guida. In Liguria pericolo frane per il terreno ormai saturo d'acqua. A Firenze una parte di uno stemma in pietra si è staccata dalla facciata di un palazzo storico, in via de' Gondi. Un passante è stato colpito alla spalla ed è rimasto lievemente ferito: A Volterra (Pisa) dove il maltempo dieci giorni fa ha provocato il crollo di parte delle mura medievali, nella notte si sono verificati due piccoli smottamenti, uno fuori dalla cerchia delle mura e l'altro in una strada del centro storico. Nel centro storico di Barga (Lucca) la caduta di un masso ha distrutto tre arcate della Ripa sotto il Duomo. A Follonica (Grosseto) due anziani sono stati salvati dai vigili del fuoco mentre si trovavano bloccati in auto in un sottopasso allagato. Sempre in Toscana, stop alla circolazione ferroviaria per circa un'ora fra le stazioni di Lucca e Viareggio a causa di un albero caduto sui binari.

A Bologna il Comune ha messo in guardia dal rischio esondazione per il Reno ed ha invitato i cittadini fino a cessata emergenza «a non fermarsi sugli argini del fiume e nelle zone allagabili; a portarsi in caso di esondazione ai piani alti degli edifici; ad evitare ogni situazione a rischio per gli animali». In tutta la regione è stato attivato lo stato di attenzione per le precipitazioni previste fino a domani che potranno determinare l'innalzamento dei livelli idrometrici su tutti i corsi d'acqua. Sorvegliato speciale anche il Po. L'Aipo, Agenzia interregionale per il Po, spiega che nel tratto mediano e finale del fiume si registrano livelli idrometrici superiori alla media del periodo, a causa delle intense precipitazioni degli ultimi giorni che hanno interessato in particolare l'area emiliana. Acqua alta a Venezia, dove il livello di marea tocca i 110 centimetri.

***Comunicato stampa - Protezione Civile, dopo le polemiche arriva la convocazione del C.O.I.***

Comunicato Stampa:

**Mediaddress.it**

*"Comunicato stampa - Protezione Civile, dopo le polemiche arriva la convocazione del C.O.I."*

Data: **10/02/2014**

Indietro

10/Feb/2014

**Comunicato stampa - Protezione Civile, dopo le polemiche arriva la convocazione del C.O.I.** FONTE : Comune di Montecompatri

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 10/Feb/2014 AL 10/Feb/2014

LUOGO Italia - Roma

Il dibattito suscitato dal Movimento Popolare Tuscolano di Frascati che due settimane fa propose una nuova sede per il Centro Operativo Intercomunale (C.O.I.) delle protezioni civili dell'area tuscolana (Grottaferrata, Monte Porzio Catone, Monte Compatri, Rocca di Papa e Rocca Priora) e in seguito alle prese di posizioni dei sindaci di Monte Porzio Catone e Monte Compatri i quali hanno suggerito "di dare il via ad una maggiore collaborazione e dialogo tra i diversi gruppi volontari", è...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

**Fondo garanzia e navi La bocciatura della Ue**

| TTG Italia

**TTG Italia.com***"Fondo garanzia e navi La bocciatura della Ue"*Data: **10/02/2014**

Indietro

10/02/2014

09:30 Print

Fondo garanzia e navi

La bocciatura della Ue

Ecco le principali notizie dai quotidiani online di oggi per TTG Morning report. Trasporti e fondo di garanzia: la bocciatura della Ue; Gran Bretagna, allarme esondazione per il Tamigi; Nuove piogge anche in Italia, timori per i fiumi; Nel 2013 pressione fiscale al 44,3 per cento; Il traghetto si trasforma in una curva da stadio.

Tweet

Criticato in patria e ora bocciato anche dall'Europa. Il fondo di garanzia insieme ai trasporti e alle navi entrano nel mirino della Ue, che apre ben tre procedure di infrazione. Intanto non si allenta la morsa del maltempo in Europa, con allarmi dalla Gran Bretagna all'Italia.

Pubblicità

**Trasporti e fondo di garanzia: la bocciatura della Ue**

Trasporti e turismo italiani nel mirino della Ue. Arriva la 'bacchettata' dall'Unione europea, che ha avviato nei nostri confronti tre procedure di infrazione, scrive Lettera43.it, legate alle facilitazioni per i disabili nei trasporti, al trasporto marittimo e al fondo di garanzia, giudicato insufficiente.

**Gran Bretagna, allarme esondazione per il Tamigi**

Allarme rosso nel Sud Est della Gran Bretagna dopo le piogge incessanti degli ultimi giorni. Nell'area il Tamigi ha raggiunto i livelli più alti degli ultimi anni e continua a salire, mettendo a rischio le zone del Berkshire e del Surrey. Su Rainews24.it

**Nuove piogge anche in Italia, timori per i fiumi**

E torna l'allarme maltempo anche in Italia per la giornata odierna. La massima attenzione riguarda in particolare le zone già colpite dalla piena dei fiumi dei giorni scorsi in Veneto, Emilia Romagna e in Toscana. Forti piogge previste anche tra Liguria e Sardegna. I dettagli su Corriere.it

**Nel 2013 pressione fiscale al 44,3 per cento**

La pressione fiscale nel 2013 si è attestata al 44,3 per cento. Lo dicono i dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze ripresi da Corriere.it. Secondo il ministro Saccomanni, tuttavia, la pressione sarebbe destinata a calare.

**Il traghetto si trasforma in una curva da stadio**

Una nave della Corsica Ferries trasformata in una curva da stadio. È accaduto lo scorso weekend per la trasferta dei tifosi del Bastia, in campo contro il Marsiglia. Il video di Repubblica.it testimonia come la partenza dal porto sia stata da petardi, fumogeni e fuochi come allo stadio.

***Maltempo senza tregua Meteo Centronord ora, poi tocca al Sud***

Meteo, Italia divisa: il maltempo non dà tregua al Nord, al Sud è primavera - Tgcom24

**Tgcom24**

""

Data: 10/02/2014

Indietro

Tgcom24 > Cronaca > Meteo, Italia divisa: il maltempo non dà tregua al Nord, al Sud è primavera  
10 febbraio 2014

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

Meteo, Italia divisa: il maltempo non dà tregua al Nord, al Sud è primavera

Neve in Piemonte e piogge, anche intense, sulle regioni settentrionali. In Sicilia la colonnina di mercurio toccherà livelli quasi primaverili

16:07

- Il maltempo continua ad affliggere il Centronord, con piogge abbondanti (accumuli localmente fino a 100mm) specie in Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Appennino Emiliano, Friuli Venezia, Giulia e Toscana, mentre sulle Alpi cadrà abbondante la neve. "Non è escluso - afferma il meteorologo Andrea Giuliacci - un po' di nevischio anche in pianura sul Piemonte". Nelle regioni meridionali invece il tempo rimarrà discreto, con temperature quasi primaverili.

Martedì la perturbazione, in lento spostamento verso est, porterà ancora piogge sparse (ma meno intense e diffuse) soprattutto al Nordest e regioni tirreniche e mercoledì, prima di abbandonare la Penisola, solo qualche pioggia residua sulle regioni meridionali. Nella seconda parte della settimana situazione più tranquilla grazie ad un timido rinforzo dell'alta pressione.

Il Sud graziato dal maltempo - Lunedì molte nubi al Centronord, Campania, Puglia Settentrionale e Sardegna, alternanza fra nuvole momenti soleggiati altrove: piogge diffuse, a tratti intense, su tutto il Centronord e Sardegna, con nevicate abbondanti sulle Alpi fino a quote molto basse e qualche fiocco di neve misto alla pioggia anche sulle pianure del Piemonte; a tratti qualche piovasco pure su Campania e Gargano. Temperature massime in calo al Centonord, in crescita invece al Sud e Isole con punte anche oltre 20 gradi in Sicilia. Ventoso per venti dai quadranti meridionali, molto forti sul Tirreno. In particolare in Liguria situazione di criticità per il forte vento con raffiche superiori ai 70-80 km/h e mare Tirreno (medio-alto) molto mosso/agitato.

Ancora alto il rischio valanghe - Rimane elevata l'allerta valanghe sulle Alpi. In base ai dati riportati sui bollettini del sito [www.aineva.it](http://www.aineva.it), nella giornata di lunedì avremo un rischio che andrà di grado 3 (marcato) sulle Alpi centro-occidentali, grado 4 (forte) sulle Alpi orientali. Nella scorsa stagione invernale 2012-2013 gli incidenti da valanga noti sono stati un'ottantina con ben 28 morti. I periodi valanghivi più intensi si sono verificati nel mese di marzo e, con incidenza maggiore, in quello di aprile: tutto ciò a causa del riscaldamento del manto nevoso (fonte Aineva).

Martedì torna il sole al Nordovest - Martedì la perturbazione responsabile del forte maltempo di lunedì scivolerà gradualmente verso Est, andando a interessare gran parte del Centrosud. Il tempo in prevalenza bello al Nordovest, Puglia e Sardegna. Nuvoloso o molto nuvoloso altrove: piogge sparse su Triveneto, Marche, Umbria, Toscana, Lazio, Campania, Calabria Tirrenica e Sicilia; neve sulle Alpi Orientali oltre 1000-1200 metri. Temperature ovunque in crescita. Venti in parziale attenuazione, ancora moderati di Scirocco su basso Adriatico e Ionio, moderati di Maestrale in Sardegna. Temperature massime in rialzo al Nord: aumento più sensibile al Nordovest.

Migliora nella seconda parte della settimana - Mercoledì le zone che vedranno un miglioramento più netto saranno le

***Maltempo senza tregua Meteo Centronord ora, poi tocca al Sud***

Alpi, il Nordovest e la Toscana con schiarite anche ampie. Su alto Adriatico e Centrosud ci saranno invece molte nubi con alcune piogge tra bassa Campania, Calabria tirrenica Abruzzo, Molise e Puglia e sulle Isole. In Sardegna qualche pioggia solo mattina. Piogge intermittenti, unici piogge più intense su Sicilia occidentale nella seconda parte della giornata. Venti in attenuazioni, ma ancora moderati tra Sud e Isole. Temperature in calo nelle minime quasi ovunque. Massime in calo su medio Adriatico Sud e Sicilia. Lievi rialzi al Nord.

Da giovedì la tendenza vede un rialzo di un promontorio di alta pressione che sarà più efficace al Centrosud, dove avremo temperature sopra le medie e tempo buono sulle regioni del versante Adriatico in quelle del Sud peninsulare e in Sicilia. Il contesto climatico sarà decisamente mite per il periodo, dal sapore quasi primaverile, con temperature in generale rialzo.

Il Nord sarà ai margini di questa alta pressione e il cielo sarà piuttosto grigio. La situazione migliora nel senso che ci sarà un tempo più asciutto e non transiteranno perturbazioni. Qualche breve pioggia solo su Liguria alta Toscana, Appennino.

Sabato al Nord potrebbe arrivare la coda di una debole perturbazione, che porterà qualche pioggia su Piemonte, Lombardia e zone pedemontane del Triveneto.

Notizie correlate

***Meteo, Italia divisa in due: maltempo al nord, primavera al sud***

tiscali.notizie |

**Tiscali***"Meteo, Italia divisa in due: maltempo al nord, primavera al sud"*Data: **10/02/2014**

Indietro

Meteo, Italia divisa in due: maltempo al nord, primavera al sud

*LaPresse*

Commenta

Invia

Roma, 10 feb. (LaPresse) - Oggi forte maltempo al Centronord per il passaggio di un'intensa perturbazione, la numero 7 del mese, con piogge abbondanti (accumuli localmente fino a 100 millimetri) specie in Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Appennino Emiliano, Friuli Venezia, Giulia e Toscana, mentre sulle Alpi cadrà abbondante la neve e non è escluso un po' di nevischio anche in pianura sul Piemonte; nelle regioni meridionali invece il tempo rimarrà discreto, per di più con temperature quasi primaverili. E' quanto spiega il meteorologo Andrea Giuliacci, secondo quanto riportato dal centro Epson Meteo.

DOMANI - Domani la perturbazione, in lento spostamento verso est, porterà ancora piogge sparse (ma meno intense e diffuse) soprattutto al Nordest e regioni tirreniche e mercoledì, prima di abbandonare la Penisola, solo qualche pioggia residua sulle regioni meridionali. Nella seconda parte della settimana situazione più tranquilla grazie ad un timido rinforzo dell'alta pressione. Oggi molte nubi al Centronord, Campania, Puglia Settentrionale e Sardegna, alternanza fra nuvole momenti soleggiati altrove: piogge diffuse, a tratti intense, su tutto il Centronord e Sardegna, con neviccate abbondanti sulle Alpi fino a quote molto basse e qualche fiocco di neve misto alla pioggia anche sulle pianure del Piemonte; a tratti qualche piovasco pure su Campania e Gargano. Temperature massime in calo al Centonord, in crescita invece al Sud e Isole con punte anche oltre 20 gradi in Sicilia. Ventoso per venti dai quadranti meridionali, molto forti sul Tirreno. In particolare in Liguria situazione di criticità per il forte vento con raffiche superiori ai 70-80 km/h e mare Tirreno (medio-alto) molto mosso/agitato.

ALLERTA VALANGHE - Rimane elevata l'allerta valanghe sulle Alpi. In base ai dati riportati sui bollettini del sito [www.aineva.it](http://www.aineva.it), nella giornata di lunedì avremo un rischio che andrà di grado 3 (marcato) sulle Alpi centro-occidentali, grado 4 (forte) sulle Alpi orientali. Nella scorsa stagione invernale 2012-2013 gli incidenti da valanga noti sono stati un'ottantina con ben 28 morti. I periodi valanghivi più intensi si sono verificati nel mese di marzo e, con incidenza maggiore, in quello di aprile: tutto ciò a causa del riscaldamento del manto nevoso (fonte Aineva).

EUROPA - Il continente europeo è ancora in balia di un poderoso e inarrestabile flusso umido atlantico, libero di dominare a pieno la scena meteorologica grazie all'essenza di alte pressioni in grado di ostacolarne l'azione. Martedì la perturbazione responsabile del forte maltempo di lunedì scivolerà gradualmente verso Est, andando a interessare gran parte del Centrosud. Il tempo sarà in prevalenza bello al Nordovest, Puglia e Sardegna. Nuvoloso o molto nuvoloso altrove: piogge sparse su Triveneto, Marche, Umbria, Toscana, Lazio, Campania, Calabria Tirrenica e Sicilia; neve sulle

***Meteo, Italia divisa in due: maltempo al nord, primavera al sud***

Alpi Orientali oltre 1000-1200 metri. Temperature ovunque in crescita. Venti in parziale attenuazione, ancora moderati di Scirocco su basso Adriatico e Ionio, moderati di Maestrale in Sardegna. Temperature massime in rialzo al Nord: aumento più sensibile al Nordovest.

MERCOLEDI' - Mercoledì le zone che vedranno un miglioramento più netto saranno le Alpi, il Nordovest e la Toscana con schiarite anche ampie. Su alto Adriatico e Centrosud ci saranno invece molte nubi con alcune piogge tra bassa Campania, Calabria tirrenica Abruzzo, Molise e Puglia e sulle Isole. In Sardegna qualche pioggia solo mattina. Piogge intermittenti, unici piogge più intense su Sicilia occidentale nella seconda parte delle giornata. Venti in attenuazioni, ma ancora moderati tra Sud e Isole. Temperature in calo nelle minime quasi ovunque. Massime in calo su medio Adriatico Sud e Sicilia. Lievi rialzi al Nord. Da giovedì la tendenza vede un rialzo di un promontorio di alta pressione che sarà più efficace al Centrosud, dove avremo temperature sopra le medie e tempo buono sulle regioni del versante Adriatico in quelle del Sud peninsulare e in Sicilia. Il contesto climatico sarà decisamente mite per il periodo, dal sapore quasi primaverile, con temperature in generale rialzo. Il Nord sarà ai margini di questa alta pressione e il cielo sarà piuttosto grigio. La situazione migliora nel senso che ci sarà un tempo più asciutto e non transiteranno perturbazioni. Qualche breve pioggia solo su Liguria alta Toscana, Appennino. Sabato al Nord potrebbe arrivare la coda di una debole perturbazione, che porterà qualche pioggia su Piemonte, Lombardia e zone pedemontane del Triveneto.

10 febbraio 2014

**UE: UNA NUOVA AGENDA PER L'ADRIATICO-IONICA**

| marketpress notizie

**marketpress.info***"UE: UNA NUOVA AGENDA PER L'ADRIATICO-IONICA"*Data: **11/02/2014**

Indietro

Martedì 11 Febbraio 2014

UE: UNA NUOVA AGENDA PER L'ADRIATICO-IONICA

Atene – Di seguito l'intervento di Maria Damanaki Il commissario europeo per gli affari marittimi e la pesca Strategia dell'Ue per la conferenza dell'Adriatico e dello Ionio Regione: “ Caro Presidente, Ministri, Signore e Signori, E ´un grande piacere essere qui e incontrare così tante persone che stanno lavorando per la prosperità dell'Adriatico e dello Ionio Regione. Come ha spiegato il Commissario Hahn, i vantaggi della cooperazione regionale sono esponenziali e c'è un sacco che può essere raggiunto. Una parte sostanziale del potenziale di crescita riguarda le attività sui nostri mari e delle coste ed è per questo che le zone marittime sono una parte importante della strategia Adriatico Ionica. Il ionica macro-regione adriatica genera ogni anno una produzione di oltre 20 miliardi di euro di valore aggiunto lordo e impiega oltre mezzo milione di persone in settori dell'economia blu. E le sue nazioni condividono chiaramente la volontà di affrontare le sfide della regione insieme: dal 2007 ci sono stati 135 progetti di cooperazione su temi marini e marittimi, del valore di quasi mezzo miliardo in totale. (Una preziosa quantità di know-how e la rete di capitale sta costruendo. Sono felice di vedere che c'è una chiara convergenza sulla necessità di lavorare insieme su una crescita sostenibile, per la regione e per i suoi cittadini.) Albania, Bosnia-erzegovina, Croazia, Grecia, Italia, Montenegro, Serbia e Slovenia hanno lavorato insieme e con il nostro aiuto hanno messo a punto una strategia marittima globale. Su questa base stiamo costruendo un piano d'azione per l'Adriatico e lo Ionio Regione. Negli ultimi quattro mesi, molti di voi hanno preso parte alle consultazioni e ha fornito input essenziali a questo piano d'azione. La strada da percorrere è abbastanza chiaro. In linea con la nostra strategia di crescita blu, abbiamo bisogno di concentrarsi sui settori in cui riteniamo ci sono opportunità da cogliere / e fornire le migliori condizioni operative per le imprese. Dobbiamo dare quei settori promettenti, un più facile accesso ai finanziamenti, una migliore capacità di ricerca e innovazione, meno ostacoli per crescere, e una forza lavoro che è abile e qualificato non solo per oggi, ma anche per la tecnologia di domani. Questo è lo sforzo della Commissione. Permettetemi di darvi alcuni esempi. Dobbiamo investire in ricerca e innovazione. Questa macro-regione è già in prima linea nel campo della robotica per l'osservazione e l'esplorazione dell'oceano. Nulla impedisce di pionierismo anche la ricerca di composti bioattivi marine per scopi farmaceutici e cosmetici, o di sviluppare piattaforme galleggianti in acque profonde per le turbine eoliche offshore, o di nuove tecnologie per il passaggio dal diesel al navi elettriche. Queste tecnologie sono parte integrante della crescita blu e sono in grado di spingere la frontiera tecnologica molto lontano, molto veloce. Poi c'è il turismo, di gran lunga la più grande attività e la più grande promessa di economia costiera della regione. Sì, il settore è in piena espansione, nonostante la crisi, la "primavera araba" e il disastro Costa Concordia. Ma come possiamo mantenere lo slancio? Il mercato del turismo sta cambiando. Le spiagge sono ancora occupato, ma i turisti oggi vogliono nuove esperienze uniche al fianco la costante sole e spiaggia. Vogliono una serie di attività tra cui scegliere, vogliono un servizio di prim'ordine in località pulite e incontaminate, vogliono assaporare nuove esperienze e un'offerta personalizzata ai loro interessi ... E vogliono tutto questo ad un prezzo interessante! Su un fronte diverso, le carenze del nostro sistema di pesca sono ben noti, anche se i paesi dell'Ue stanno facendo un enorme passo avanti con la riforma della politica comune della pesca. Il piano di gestione per le specie di piccoli pelagici in Adriatico è stata buona notizia l'anno scorso. Ora abbiamo bisogno di assicurarsi che sia correttamente applicata da tutti. Solo, se tutti giocano con lo stesso insieme di regole possiamo garantire una parità di condizioni per i nostri pescatori, ripristinare lo stato degli stock e migliorare la competitività del nostro settore della pesca. Questo è il momento di utilizzare in modo efficiente i nuovi fondi Ue: anticipare la domanda dei clienti, migliorare la mobilità, migliorare il servizio e offrire soluzioni-tutto l'anno. La necessità di migliori collegamenti di trasporto è chiara, e non solo per il turismo. Vorrei aggiungere che se per il trasporto marittimo a corto raggio o per il trasporto di energia, la connettività va di pari passo con

***UE: UNA NUOVA AGENDA PER L'ADRIATICO-IONICA***

la sicurezza. Il primo passo verso la sicurezza è la consapevolezza. Se vigilanza e di controllo sono fatte bene, non solo saremo sicuri - ci sarà anche liberare i soldi per gli investimenti altrove. Quindi vi incoraggio a continuare il buon lavoro svolto per integrare e condividere dati nel quadro di Adriep. Una parte del nostro sforzo per Cise per la sorveglianza marittima. Il problema di sicurezza mi porta a fare un altro punto. Vi è un requisito fondamentale per la preparazione ed una risposta efficace in caso di catastrofi naturali della regione adriatico-ionica. La Commissione europea, insieme con gli Stati membri dell'Ue stanno sviluppando modi e mezzi per migliorare la comunicazione e la cooperazione tra le autorità di protezione civile e di sicurezza rilevanti in tutta l'Ue. Questa sarà una delle nostre proposte per una strategia di sicurezza marittima quadro. Vorremmo vedere questo esteso al contesto adriatico-ionica. Ne abbiamo bisogno come il recente terremoto in Cefalonia dimostrato. Per tornare a questo disastro, al di là delle possibilità di compensazione del Fondo di solidarietà dell'Unione europea, che è sotto la responsabilità del mio collega, il Commissario Johannes Hahn, vorrei sottolineare che il nuovo Fondo europeo per la pesca marittima e prevede la possibilità di finanziare la ricostruzione dei porti di pesca e di altre infrastrutture o attrezzature in questione. Esploreremo con un senso di urgenza l'applicabilità di questo strumento nel caso di Cefalonia. Signore e Signori, A livello europeo stiamo facendo la nostra parte identificando i colli di bottiglia e incentivi adeguati per i settori più promettenti e aprendo opportunità di finanziamento per i prossimi sette anni. Abbiamo anche presentato una proposta legislativa sulla pianificazione dello spazio marittimo, che aiuterà i nostri paesi fanno il loro pianificazione degli investimenti marittimo in un contesto di certezza del diritto e ambientale. Spetterà ai singoli paesi, le regioni e le parti interessate marittime a seguire questo con progetti concreti. E questo è esattamente ciò che ci aspettiamo da voi in questo incontro. L'unica condizione è che i vostri suggerimenti sono guidati dalla sostenibilità. Speriamo che entro la fine del domani possiamo essere d'accordo su una serie di proposte concrete che spingono il progetto macroregionale avanti, e che fanno una reale differenza in termini di prosperità economica. Vorrei che questa conferenza e la regione adriatica e ionica ogni successo."

## *Agenzia Spaziale Italiana e Telespazio celebrano i 30 anni del Centro Spaziale di Matera*

Telespazio S.p.A. (via noodls) /

### noodls

"Agenzia Spaziale Italiana e Telespazio celebrano i 30 anni del Centro Spaziale di Matera"

Data: **10/02/2014**

Indietro

30/01/2014 | Press release

Agenzia Spaziale Italiana e Telespazio celebrano i 30 anni del Centro Spaziale di Matera  
distributed by noodls on 10/02/2014 14:46

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

[Close](#)

### COMUNICATO STAMPA

Agenzia Spaziale Italiana e Telespazio celebrano i 30 anni del Centro Spaziale di Matera. Matera, 30 gennaio 2014 - Compie trent'anni di attività il Centro di Geodesia Spaziale (CGS) di Matera dell'Agenzia Spaziale Italiana. Le celebrazioni sono previste il 31 gennaio nel Centro spaziale materano dedicato al professor Giuseppe "Bepi" Colombo. La struttura venne inaugurata nel 1983 grazie a uno sforzo congiunto del Piano Spaziale Nazionale del CNR, della Regione Basilicata e della NASA, è stato gestito operativamente da Telespazio (Finmeccanica/Thales) fino al 2009 e in seguito da e-GEOS (Telespazio 80%, ASI 20%).

Dal 1994 è operativo, nello stesso sito, il Centro spaziale di Telespazio, oggi gestito dalla controllata e-GEOS, dedicato alle attività di Osservazione della Terra.

Il Centro spaziale di Matera è una delle principali strutture di ricerca e trasferimento tecnologico del Mezzogiorno, si estende su una superficie di 55.000m<sup>2</sup> (5000m<sup>2</sup> coperti) con 8 antenne operative e circa 105 addetti.

Il CGS è dedicato principalmente alla geodesia spaziale e al telerilevamento, ma negli anni ha ospitato anche altre linee di attività, tra cui la robotica spaziale e le missioni interplanetarie. Tutte le attività sono svolte in un contesto di collaborazione internazionale. Il Centro, infatti, è una delle stazioni più importanti del Global Geodetic Observing System (GGOS) e fornisce da

30 anni alla comunità scientifica internazionale dati osservativi e risultati scientifici di altissima precisione. Il "global change" e fenomeni naturali, come ad esempio i terremoti, provocano piccoli effetti, ma misurabili sulla dinamica della Terra su diverse scale temporali. Grazie alla geodesia spaziale, oggi è possibile misurare, con sorprendente accuratezza, l'evoluzione di fenomeni quali la deformazione tettonica della crosta terrestre, il rimbalzo post-glaciale, la rotazione della Terra e la variazione del suo campo gravitazionale. Nel 2004, ad esempio, il CGS mise in evidenza un piccolo ma significativo spostamento dell'asse terrestre in concomitanza con il terremoto di Sumatra.

Il Centro spaziale di e-GEOS gestisce invece l'acquisizione, l'elaborazione e l'archiviazione dei dati telerilevati dai principali satelliti di osservazione della Terra, la produzione e distribuzione di immagini e prodotti, lo sviluppo di applicazioni e servizi per il monitoraggio ambientale. Il Centro riceve i dati del segmento civile del sistema satellitare italiano COSMO- SkyMed ed è una delle stazioni del Core Ground Segment di Copernicus, il programma di osservazione

***Agenzia Spaziale Italiana e Telespazio celebrano i 30 anni del Centro Spaziale di Matera***

della Terra europeo, di cui riceverà i dati radar e ottici dei satelliti Sentinel 1A e 2A.

Alla cerimonia interverranno con il Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana, Enrico Saggese, l'Amministratore Delegato di Telespazio, Luigi Pasquali, e l'Amministratore Delegato di e- GEOS, Marcello Maranesi, il Presidente della Regione Basilicata, Marcello Pittella, il Presidente della Provincia di Matera, Franco Stella, il Sindaco di Matera, Salvatore Adduce, il Rettore dell'Università della Basilicata, Mauro Fiorentino, il Presidente del Distretto tecnologico TERN, Antonio Colangelo, e il professor Luciano Guerriero, primo presidente dell'ASI e fondatore del Centro spaziale.

Nel corso della cerimonia sarà scoperta una Targa celebrativa dedicata a Rocco Petrone, uomo chiave dello sbarco sulla luna del 1969.

Contatti stampa:

Ufficio stampa ASI - Giuseppina Piccirilli: 06.8567431/351 366 6449857 [email protected]

Ufficio stampa Telespazio - Paolo Mazzetti: 06 40796252/3325 335 6515994; [email protected]